



CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE

DPGRS N° 239 del 04.12.96

COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO DI INSTALLAZIONE DI STRUMENTI DI MISURA NEL I°E II° DISTRETTO TERRALBA E INCREMENTO DELLE CARATTERISTICHE DI CONTROLLO E AUTOMAZIONE DEGLI IDROCONTATORI INSTALLATI - PROGETTO ESECUTIVO

CIG CUP: G14B13000140002

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

NORME CONTRATTUALI INTEGRATIVE

Il presente elaborato contiene le norme contrattuali integrative, redatte ai sensi del terzo comma dell'art. 43 del DPR 207/10 d'ora innanzi denominato Regolamento, da allegarsi al contratto di appalto dei lavori in epigrafe. Per quanto attiene ai riferimenti alla stazione appaltante ed ai suoi organi, all'Impresa, al Codice degli Appalti Pubblici (D. Lgs 163/2006), - d'ora innanzi Codice - al Regolamento ed a tutta la normativa in essi citata il presente elaborato ed il contratto sono da intendersi come un insieme unico.

Art. 1 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO. Con riferimento a quanto contenuto nei documenti di progetto, nel bando di gara e nell'annesso disciplinare nonché a quanto conseguentemente dichiarato dall'Impresa in fase di offerta, si evidenzia che l'assunzione dell'appalto implica da parte dell' Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì

di tutti gli elaborati progettuali esaminati e di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle opere, quali la disponibilità ed il costo della mano d'opera, la natura del suolo e del sottosuolo, la viabilità di accesso alla zona interessata dai lavori, la possibilità di utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza di cave di adatto materiale, la presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per l'esecuzione dei lavori, sia che essa debba essere allontanata), la presenza o meno di sottoservizi di qualsiasi genere (idrici, elettrici, fognari, telefonici e quant'altro), l'andamento climatico, il regime dei corsi d'acqua, l'esercizio irriguo - che potrà avvenire tanto nel semestre aprile/settembre in via ordinaria quanto negli altri mesi dell'anno in via eccezionale (irrigazione di soccorso) e per la quale l'Impresa è tenuta a garantire con ogni mezzo ed in ogni modo la continuità dell'erogazione in dipendenza dell'esecuzione dei lavori previsti in appalto - e infine, in generale, di tutte le circostanze principali ed accessorie che possano influire sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'appalto e sul ribasso offerto. Per quanto attiene alle lavorazioni sulla rete irrigua, si precisa che l'Impresa dovrà porre in essere tutti gli accorgimenti necessari a realizzare gli interventi previsti in progetto compatibilmente col deflusso dell'acqua irrigua. L'Impresa dichiara inoltre di accettare il prezzo dell'appalto sottinteso che l'Appaltatore si è reso conto - prima dell'offerta - di tutti i fatti che possono influire sugli oneri di manutenzione delle opere fino al collaudo. Resta pertanto esplicitamente convenuto che l'appalto si intende assunto dall'Impresa a tutto suo rischio ed in maniera aleatoria in base a calcoli di sua convenienza, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento di costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi natura e genere e l'aumento di costi (dei materiali, dei noli,

	dei trasporti e della manodopera) dovuto a qualsiasi altra sfavorevole circostanza	
	che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.	
	Art. 2 - OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE E DI LEGGI E REGOLAMENTI.	
	L'appalto è soggetto all'osservanza di tutte le condizioni, per quanto applicabili,	
	stabilite dal Codice e dal Regolamento vigente nonché di quelle stabilite nel vigente	
	Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici, denominato da qui in poi ed in	
	contratto "Capitolato Generale". Per quanto non previsto nel Capitolato Generale e	
	nel Contratto, restano valide le leggi ed i regolamenti vigenti per gli appalti delle	
	opere pubbliche.	
	L'osservanza va estesa, inoltre, alle leggi, ai regolamenti ed alle prescrizioni	
	emanate dalle competenti Autorità in materia di lavori pubblici, di materiali da	
	costruzione, di sicurezza ed igiene del lavoro o simili, a tutte le Norme e	
	Normalizzazioni ufficiali o comunque richiamate nel Contratto e nei suoi allegati,	
	nonché alle vigenti leggi che regolano l'acquisizione dei beni e diritti occorrenti per	
	l'esecuzione delle opere. Si citano tra l'altro e in particolare:	
	• D.Lgs. 81/08 (d'ora in poi denominato TUS);	
	• D.M. LL.PP. n. 145/00; (d'ora in poi denominato Capitolato generale)	
	• D Lgs 163/2006 e s.m.i. (d'ora in poi denominato Codice)	
	• L. R. 07.08.2007 n. 5	
	Art. 3 - VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE. Le indicazioni contenute nel	
	contratto e negli elaborati e disegni ad esso connessi devono essere prese in	
	considerazione dall'Appaltatore al fine di rendersi conto del complesso delle opere	
	da eseguire. L'Amministrazione si riserva facoltà di introdurre nelle opere, sia all'atto	
	della consegna che in corso di esecuzione e finché i lavori non siano compiuti,	
	tutte quelle varianti che credesse opportuno di apportarvi nell'interesse della	
	- 3 -	

	buona riuscita e dell'economia dei lavori ai sensi e nei limiti dell'art. 132 del Codice,	
	senza che l'Impresa possa trarne motivo per avanzare pretese di compensi od	
	indennizzi di qualsiasi natura e specie non previsti nel Capitolato Generale e nel	
	Contratto.	
	Ai fini dell'applicazione del comma 3 del predetto art. 132, si intendono per categorie	
	di lavoro quelle stabilite nel relativo articolo del contratto. Parimenti, fatte salve più	
	estensive interpretazioni ritenute adottabili in corso d'opera, si intendono comunque	
	valutabili quali aspetti di dettaglio quegli interventi che, utilizzando praticamente le	
	medesime metodologie costruttive previste in progetto, comportino l'ottenimento	
	della funzionalità delle opere attraverso soluzioni specificamente differenti da quelle	
	progettuali.	
	Al riguardo si dovrà tenere presente che, ai sensi dell'art. 132 del Codice, le	
	varianti in corso d'opera possono essere ammesse, sentito il progettista ed il	
	direttore dei lavori, all'interno della casistica prevista dal Codice anzidetto.	
	E' fatto tassativo divieto all'Impresa di introdurre varianti o addizioni ai progetti delle	
	opere appaltate. L'Amministrazione avrà diritto a far demolire, a spese dell'Impresa	
	stessa, le opere che questa avesse eseguito in contravvenzione a tale divieto.	
	Art. 4 - RAPPRESENTANZA, PERSONALE, DOMICILIO, DIREZIONE DEL CANTIERE	
	DELL'IMPRESA. L'Impresa ha l'obbligo di far risiedere permanentemente sui cantieri	
	un suo procuratore munito di ampio mandato, in conformità di quanto disposto	
	all'art. 4 del Capitolato Generale. L'Impresa risponde dell'idoneità del personale	
	addetto ai cantieri che dovrà essere di gradimento della D.L., la quale ha diritto di	
	ottenere motivatamente in qualsiasi momento l'allontanamento dai cantieri stessi di	
	qualunque addetto ai lavori.	

	Per tutti gli effetti del contratto l'Impresa elegge domicilio nel luogo ove ha la sede	
	l'Ufficio della Direzione e sorveglianza dei lavori appaltati, presso un Ufficio pubblico	
	o una ditta legalmente riconosciuta, secondo quanto disposto all'art.2 del Capitolato	
	Generale.	
	L'Impresa è tenuta ad affidare la direzione tecnica del cantiere ad un tecnico	
	laureato o diplomato. Detto tecnico dovrà dimostrare di essere iscritto all'albo	
	professionale e, nel caso che non fosse stabilmente alle dipendenze dell'Impresa,	
	dovrà rilasciare una valida dichiarazione scritta per accettazione dell'incarico.	
	Art.5 - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI - ORARIO DI LAVORO.	
	Premesso che il cronoprogramma di progetto ha il solo scopo di stabilire in via	
	convenzionale l'importo dei lavori da assoggettare ad eventuale rivalutazione	
	monetaria ai sensi di legge, laddove non avesse già provveduto e comunque entro	
	un mese dalla consegna dei lavori è in facoltà della direzione dei lavori richiedere	
	all'Impresa - che quindi avrà l'obbligo di presentarlo - un dettagliato programma di	
	esecuzione, costituito da una relazione – a firma del legale rappresentante – e da un	
	grafico GANTT dalle quali risulti:	
	a) la suddivisione in gruppi esecutivi funzionanti delle opere appaltate	
	b) la data di apertura dei singoli fronti di lavoro, con l'indicazione degli impianti	
	e mezzi d'opera che verranno impiegati;	
	c) la dettagliata descrizione, ubicazione ed indicazione della possibile	
	produzione giornaliera di tutti gli impianti e mezzi d'opera previsti da	
	impiegare;	
	d) lo sviluppo delle pratiche di occupazione e di successiva acquisizione dei	
	suoli compatibile con l'avanzamento delle opere;	
	- 5 -	

	e) le date entro le quali l'Impresa si impegna a consegnare al Consorzio i	
	singoli gruppi di opere regolarmente funzionanti di cui al punto a);	
	f) la data dell'ultimazione delle forniture principali (tubazioni ed	
	apparecchiature) compatibile con la consegna dei singoli gruppi esecutivi di	
	cui al punto a);	
	g) l'ammontare previsto, parziale e progressivo dell'avanzamento dei lavori.	
	La completa esecuzione dei gruppi di cui al punto a) dovrà avvenire in modo	
	armonico, regolare e ordinato durante tutto l'arco della durata dei lavori.	
	La Direzione Lavori avrà la facoltà di accettare il programma proposto, giudicando in	
	casi motivati anche superflui parte dei sopra descritti elementi, ovvero di richiedere	
	all'Impresa tutte quelle modifiche che a proprio giudizio ritenesse necessarie per il	
	regolare andamento dei lavori e per il loro graduale e sollecito sviluppo, nonché per	
	il coordinamento con altri interventi in atto o previsti nel Comprensorio.	
	L'accettazione del programma da parte della D.L. non costituisce tuttavia	
	assunzione di responsabilità alcuna della Direzione dei Lavori stessa per quanto	
	concerne l'idoneità e l'adeguatezza dei mezzi e dei provvedimenti che l'Impresa	
	intenderà adottare per la condotta dei lavori; si conviene pertanto che,	
	verificandosi in corso d'opera errori od insufficienze di valutazione, e così pure	
	circostanze impreviste, l'Impresa dovrà immediatamente farvi fronte di propria	
	iniziativa con adeguati provvedimenti, salvo la facoltà della Stazione Appaltante di	
	imporre quelle ulteriori decisioni che, a proprio insindacabile giudizio, riterrà	
	necessarie affinché i lavori procedano nei tempi e nei modi convenienti, senza che	
	per questo l'Impresa possa pretendere compensi od indennizzi di alcun genere, non	
	previsti nel Contratto. Le opere appaltate dovranno venire sviluppate secondo un	
	ordine preordinato tale che, oltre a garantire la loro completa ultimazione e	
	- 6 -	

	funzionalità nei termini contrattuali, consenta anche, ove richiesto	
	dall'Amministrazione, l'anticipata e graduale entrata in esercizio di parti autonome	
	delle opere.	
	L'impresa è espressamente tenuta a condurre i lavori in modo da eseguire interventi	
	funzionali ed assicurare che lo svolgimento delle varie operazioni avvenga in maniera	
	ordinata e razionale.	
	L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole	
	nel luogo dove i lavori vengono compiuti e, in mancanza, quello risultante dagli	
	accordi locali, e ciò anche se l'Impresa non sia iscritta alla rispettiva organizzazione	
	dei datori di lavoro.	
	Al di fuori dell'orario normale - come pure nei giorni festivi - l'Impresa non	
	potrà, a suo arbitrio, fare eseguire lavori che richiedano la sorveglianza da parte	
	degli agenti dell'Amministrazione. Se, a richiesta dell'Impresa, la Direzione Lavori	
	autorizzasse il prolungamento dell'orario, l'Impresa non avrà diritto a compenso e	
	indennità di sorta, ma sarà invece tenuta a rimborsare all'Amministrazione le	
	maggiori spese di assistenza.	
	Art. 6 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO. Quando, per negligenza grave da parte	
	dell'Appaltatore o per violazione ripetuta degli obblighi e delle condizioni	
	contrattuali, venga compromessa la buona riuscita dell'opera o la sua tempestiva	
	esecuzione, l'Amministrazione procederà nei confronti dell'Appaltatore stesso a	
	norma delle disposizioni del Regolamento provvedendo alla risoluzione in danno del	
	contratto.	
	Art. 7 - GARANZIA DELLE OPERE. La liquidazione della rata di saldo è subordinata	
	all'accensione delle polizze previste in materia dal Regolamento.	
	- 7 -	

	Art. 8 - DANNI DI FORZA MAGGIORE. I danni di forza maggiore saranno accertati	
	con la procedura stabilita dall'art. 20 del Capitolato Generale con le integrazioni di	
	cui appresso. Saranno riconosciuti come danni di forza maggiore quelle azioni di	
	sconvolgimento delle opere già eseguite che siano state determinate da eventi di	
	fatto imprevedibili dovuti ad eccezionali cause atmosferiche.	
	L'Impresa, oltre alle modalità esecutive prescritte per ogni categoria di lavoro, è	
	obbligata ad impiegare ed eseguire tutte le opere provvisoriale ed usare tutte le	
	cautele ritenute a suo giudizio indispensabili per la buona riuscita delle opere e per	
	la loro manutenzione e per garantire da eventuali danni o piene sia le attrezzature	
	di cantiere che le opere stesse. I materiali approvvigionati in cantiere ed a piè	
	d'opera sino alla loro completa messa in opera, rimarranno a rischio e pericolo	
	dell'appaltatore per qualunque causa.	
	Art. 9 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE. Oltre agli	
	oneri del Capitolato Generale e agli altri indicati nel contratto e nel presente	
	Capitolato Speciale, ovvero a maggiore specificazione degli stessi, saranno a	
	carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:	
	a) Ad eccezione di quelle relative alla pubblicazione del bando tutte le spese	
	contrattuali relative all'asta e alla stipula, compresi i diritti di segreteria ed	
	il rimborso delle spese di copia di disegni e contratti;	
	b) L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e regolamenti	
	relativi: ai diritti dei lavoratori; alle assicurazioni varie degli operai contro gli	
	infortuni sul lavoro; a disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia,	
	malattie; alle altre disposizioni in vigore per l'assunzione obbligatoria degli	
	invalidi di guerra, per il pagamento di assegni familiari, ferie, festività,	
	indennità di licenziamento, fondo integrazione salario etc; a tutte le	
	- 8 -	

	altre analoghe norme esistenti o che potranno intervenire in corso di	
	appalto.	
	c) La corresponsione di paghe operaie e conseguenti indennità di contingenza	
	e assegni familiari e indennità di lavoro straordinario o festivo non inferiori a	
	quelle dei contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nel tempo in	
	cui si svolgono i lavori, ancorché l'Impresa non appartenga alle Associazioni	
	di categoria e possa quindi non essere tenuta giuridicamente ad osservarli,	
	intendendosi che tali obblighi si estendono anche ai cottimi.	
	L'Amministrazione si riserva anche la facoltà di corrispondere direttamente	
	agli operai quanto loro dovuto.	
	d) La comunicazione all'Ufficio da cui i lavoratori dipendono entro i	
	termini fissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della	
	mano d'opera.	
	e) L'esecuzione anche ripetuta di misurazioni ed rilievi di dettaglio per le	
	opere in genere, compresi tutti i necessari smacchiamenti, tagli d'alberi,	
	estirpazione di ceppaie, ecc. In particolare l'Impresa provvederà al rilievo in	
	campagna di tutte le opere come indicato in progetto ovvero dalla D.L., atto	
	a consentire un'ordinata e corretta individuazione dei manufatti. Le	
	operazioni topografiche e grafiche saranno effettuate da personale	
	qualificato, ritenuto idoneo dalla Direzione dei Lavori, a insindacabile	
	giudizio di quest'ultima, entro termini che dovranno essere esplicitati nel	
	programma dei lavori presentato dall'Impresa; trascorsi tali termini, qualora	
	l'Impresa non esegua i prescritti rilievi, questi verranno commessi a Ditta	
	specializzata direttamente dalla Direzione Lavori in danno dell'Impresa	
	appaltatrice. Il benessere da parte della Direzione dei Lavori dei rilievi e dei	
	- 9 -	

	disegni di esecuzione redatti dall'Impresa per qualunque opera, non	
	esonera quest'ultima da ogni qualsiasi responsabilità relativa al normale	
	funzionamento delle opere.	
	f) La consegna alla Direzione dei Lavori su supporto ottico (CD ROM –	
	DVD) o memory-card (files in formato .dxf o .dwg) e in lucido e due	
	copie degli elaborati grafici delle opere così come sono state realizzate (c.d.	
	as built) e in particolare:	
	• dell'ubicazione delle opere d'arte e dei manufatti;	
	• dei disegni delle opere previste nell'appalto nelle disposizioni e forme	
	adottate all'atto esecutivo e/o in variante rispetto al progetto, in scala	
	opportuna secondo le richieste della Direzione Lavori.	
	Tale consegna dovrà avvenire man mano che le opere saranno completate	
	ed in ogni caso entro la data di redazione del conto finale. In caso	
	d'inadempienza il Direttore dei Lavori provvederà ad effettuare una	
	trattenuta pari all'0.5% dell'importo lordo dell'appalto da utilizzare per	
	l'esecuzione degli elaborati grafici sopra menzionati da parte di tecnici di	
	fiducia incaricati all'uopo dell'Amministrazione.	
	g) L'assistenza per eseguire presso gli Istituti incaricati tutte le prove previste	
	dalla normativa vigente e rammentate dalla Direzione Lavori sui materiali	
	impiegati e da impiegare nella costruzione. In particolare ogni	
	apparecchiatura dovrà essere corredato di certificazioni di qualità o certificati	
	di origine che attestino, da parte del produttore, la conformità del materiale	
	alle prescrizioni previste nel Capitolato, nei Disciplinari tecnici e nell'Elenco	
	dei prezzi. La D.L. potrà prescrivere ai sensi dell'art. 167 del Regolamento	
	ulteriori accertamenti che, qualora non conseguenti al cattivo esito delle	
	- 10 -	

	prove di norma, saranno posti a carico delle somme a disposizione dell'Amministrazione.	
	h) La fornitura, in comodato d'uso, di n. 2 tablet 3G relative spese per attivazione e traffico telefonico per l'assistenza e contabilità dei lavori.	
	i) Il consentire in ogni momento il libero accesso ai funzionari ed incaricati dell'Amministrazione appaltante e degli enti di finanziamento e controllo per verifiche e sopralluoghi inerenti la costruzione delle opere in appalto e le forniture ed inoltre fornire ai medesimi i mezzi di trasporto richiesti per i sopralluoghi e le verifiche di competenza.	
	j) Il provvedere a propria cura e spese all'individuazione di tutte le intersezioni delle opere con strade, accessi, canalizzazioni, condotte e cavidotti di qualsiasi genere e provvedere, sempre a propria cura e spese, sia nel caso di reti pubbliche che private, a tutti i permessi e licenze necessari, alle relative indennità di occupazione temporanea ed alle opere provvisorie atte a garantirne il regolare esercizio.	
	k) Il provvedere inoltre alla manutenzione straordinaria delle strade vicinali che, a giudizio della Direzione Lavori, siano state particolarmente danneggiate dai mezzi dell'Impresa o dei suoi fornitori onde garantire il transito di qualsiasi mezzo per tutta la durata dei lavori.	
	l) Il provvedere alle segnalazioni diurne e notturne, mediante appositi cartelli e fanali, dei tratti stradali interessati dai lavori ove abbia a svolgersi il traffico, e ciò secondo le particolari indicazioni della D.L.; ed in genere l'osservanza delle norme di polizia stradale di cui al vigente Codice della Strada.	
	m) La manutenzione ordinaria di tutte le opere sino al collaudo.	
	- 11 -	

n) L'eventuale guardiania e la sorveglianza sia di giorno che di notte, dei cantieri e di tutti i materiali in esso esistenti, nonché dei locali destinati alla direzione dei lavori e di tutte le cose dell'Amministrazione appaltante in essi contenute, sarà effettuata con personale con qualifica di guardia giurata.

o) Il provvedere all'occupazione temporanea di aree adiacenti ai lavori per qualsiasi causa da essi dipendente. Il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, restando liberi ed indenni l'Amministrazione ed il suo personale.

p) Il mettere a disposizione della Direzione dei lavori per tutta la durata degli stessi una autovettura di cilindrata non inferiore a 1200 cc e provvedere in tale periodo a tutte le spese di gestione ad esse relative, compresa di assicurazione Kasko e conducente senza franchigia. Qualora l'Impresa non provveda tempestivamente si avvierà immediata procedura d'ufficio per il noleggio delle suddette autovetture, addebitando alla stessa i relativi oneri.

q) L'esaurimento delle acque superficiali o di infiltrazione o sorgive scorrenti nei cavi e l'esecuzione di opere provvisorie per lo scolo e la deviazione preventiva di esse dalle opere e dalle cave di prestito. L'Impresa dovrà inoltre eseguire e mantenere in efficienza per tutto il tempo necessario le opere di deviazione delle acque fluviali, in maniera da consentire l'esecuzione all'asciutto delle opere di attraversamento e di presa.

r) La formazione e la completa attrezzatura del cantiere per assicurare una rapida e perfetta esecuzione delle opere.

s) Lo sgombero dei cantieri con rimozione di tutti i residui, a lavori ultimati e prima del collaudo, secondo le disposizioni della D.L., che avrà la facoltà

	di ordinare l'accurato accatastamento di tutti i materiali e manufatti che	
	l'Impresa non riterrà di sgomberare.	
	t) L'adozione nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele	
	necessarie per garantire la salute, la vita e l'incolumità degli operai, delle	
	persone addette ai lavori e di terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici	
	e privati. In caso di inottemperanza ogni più ampia responsabilità in caso di	
	infortuni ricadrà pertanto sull'appaltatore.	
	u) Il provvedere a sua cura e spese sotto la sua completa responsabilità al	
	ricevimento di materiali di proprietà dell'Amministrazione in cantiere, allo	
	scarico e al trasporto nei luoghi di deposito; alla buona conservazione e	
	alla perfetta custodia dei materiali stessi e delle forniture ed opere	
	escluse dal presente appalto e provviste od eseguite da altra ditta per conto	
	dell'Amministrazione appaltante. I danni che per sua negligenza venissero	
	apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte dovranno	
	essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore.	
	v) Il provvedere a sua cura e spese a tutti gli obblighi previsti all'art. 118 del	
	Codice (subappalti)	
	w) L'Impresa, prima della scadenza della data prevista per l'avviamento del	
	cantiere (45 gg a partire dalla consegna dei lavori) dovrà presentare alla	
	direzione dei lavori ai sensi del dettato dell'Allegato XVII del D.Lgv 81/08:	
	iscrizione alla C.C.I.A.A. con oggetto inerente alla tipologia dell'appalto,	
	documento di valutazione dei rischi o autocertificazione di cui all'art. 29 c. 5	
	del D.Lgv 81/08, specifica documentazione di conformità alle disposizioni del	
	D.Lgv 81/08 di macchine, attrezzature, etc., elenco dei D.P.I. forniti ai	
	lavoratori, nomine di R.S.P.P., addetti alla gestione delle emergenze e del	
	- 13 -	

	medico competente, nominativo del R.L.S., attestati di formazione delle	
	suddette figure, libro matricola e idoneità sanitaria, D.U.R.C., dichiarazione	
	di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui	
	all'art. 14 del suddetto D.Lgv 81/08, in caso di subappalto	
	autocertificazione della verifica dell'idoneità tecnico professionale del	
	subappaltatore.	
	L'Appaltatore non potrà chiedere compensi o indennità di sorta per tutti gli oneri	
	che possono derivare da quanto specificato nel presente articolo 9, dovendosi	
	essi considerare facenti delle spese generali dell'Impresa e compensati nei	
	compensi a corpo per oneri di capitolato a manutenzione fino a collaudo e nel	
	prezzo complessivo dell'appalto.	
	L'Impresa dichiara espressamente che di tutti gli oneri ed obblighi sopra citati e di	
	ogni altro inerente alla buona esecuzione dei lavori ha tenuto conto nel formulare	
	l'offerta.	
	Art. 10 - INTERFERENZE CON LAVORI E MONTAGGI NON COMPRESI	
	NELL'APPALTO. L'Appaltatore prende atto che altre Imprese potranno eseguire	
	lavori nell'ambito degli stessi suoi cantieri e transitare sulle strade di accesso da	
	esse realizzate in dipendenza della costruzione di opere inerenti lo stesso lotto o	
	lotti contigui dello stesso lavoro. Questa evenienza dovrà essere disciplinata dal	
	Piano di Sicurezza e Coordinamento predisposto – se necessario - a cura	
	dell'Amministrazione e considerata nei successivi Piani operativi e/o sostitutivi	
	predisposti dall'Impresa. In conseguenza di ciò l'Impresa consentirà l'accesso al	
	cantiere, il libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite o in costruzione	
	alle persone addette di qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati	
	lavori non compresi nel presente appalto ed alle persone che seguono i lavori per	
	- 14 -	

conto diretto dell'Amministrazione appaltante; nonché l'eventuale uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o persone dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che l'Amministrazione Appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, dalle quali, come dall'Amministrazione Appaltante, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta.

Dovrà pure essere concesso - senza compenso - il transito attraverso i cantieri e sulle strade e piste di servizio, ad automezzi dell'Amministrazione o di altre Ditte che lavorano per conto dell'Amministrazione.

In caso di interferenze o di divergenze con le altre Imprese, l'Appaltatore si impegna fin d'ora ad accettare e ad osservare - senza per questo trarne motivo di riserva od avanzare richiesta alcuna di particolari compensi - le decisioni che la Stazione Appaltante prenderà nell'interesse generale dei lavori.

Art. 11 - RESPONSABILITA' DELL'ASSUNTORE VERSO TERZI. L'Impresa si obbliga a provvedere di propria iniziativa affinché nell'esecuzione dei lavori, in special modo negli scavi sia garantita l'incolumità delle persone e non ne derivino danni alle cose. L'Impresa accetta che l'Amministrazione possa ordinare per lo stesso argomento anche maggiori disposizioni precauzionali e protettive, pur restando in ogni caso l'Impresa responsabile di ogni eventuale danno alle persone e alle cose.

Nell'esecuzione delle installazioni e nel corso dei lavori l'Impresa dovrà predisporre le opere atte a proteggere e mantenere la regolare continuità, ed il loro esercizio e godimento, delle strade interessate di qualsiasi categoria, dei sentieri, dei passaggi pubblici e privati, delle linee elettriche, telegrafiche e telefoniche, dei corsi d'acqua, degli acquedotti potabili ed irrigui, delle proprietà pubbliche e private,

	rimanendone a suo carico gli oneri relativi, come pure quelli derivanti dalle	
	eventuali limitazioni ed interruzioni di esercizio e godimento ancorché autorizzate.	
	L'Impresa si obbliga ad ottemperare alle prescrizioni delle Amministrazioni proprie-	
	tarie, concessionarie, esercenti, delle opere e dei beni suddetti, e si riconosce unica	
	e diretta responsabile di ogni eventuale danno ed inconveniente che, per fatto	
	proprio o dei suoi dipendenti, possa derivare alle persone, alle cose ed ai beni	
	stessi, alla regolarità ed alla sicurezza dell'esercizio, al godimento ed al traffico	
	relativo e alla libertà del deflusso delle acque.	
	Art. 12 - RAPPORTI CON L'ENTE FINANZIATORE. L'Impresa è tenuta a ben	
	conoscere le convenzioni e concessioni stipulate tra la Stazione Appaltante e l'Ente	
	finanziatore e ad accettare i controlli che detto Ente in proprio o attraverso altre	
	strutture si riserva di disporre in corso d'opera, nonché ad osservare tutte le altre	
	norme che regolano l'esecuzione dei lavori finanziati dall'Ente stesso.	
	Art. 13 – SUBAPPALTI. Il subappalto sarà regolato secondo quanto previsto	
	nell'art. 118 del Codice.	
	Art. 14 - REVISIONE DEI PREZZI. Per il presente appalto non è ammesso procedere	
	alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'articolo 1664 del	
	codice civile fatta salva l'applicazione, per i materiali da costruzione, dei commi 4, 5,	
	6 e 7 dell'art. 133 del Codice.	
	Art. 15 – RINVENIMENTI. L'Amministrazione, salvo i diritti che spettano allo Stato a	
	termini di legge, si riserva la proprietà degli oggetti di valore e di quelli che	
	interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia, compresi i relativi	
	frammenti, che si rinvenivano sui fondi interessati dall'esecuzione dei lavori; tali	
	oggetti dovranno essere consegnati all'Amministrazione.	
	- 16 -	

	Art. 16 - TABELLONI INDICATIVI. L'Impresa si impegna ad acquistare ed installare	
	- a sua cura e spese - nel punto stabilito dal Direttore dei Lavori n. 1 tabella in	
	lamiera di acciaio dello spessore di mm 10/10 e delle dimensioni minime di	
	2.00x1.50 m nella quale dovranno essere indicate almeno l'Organismo Finanziatore,	
	la Stazione Appaltante, la denominazione e l'importo dei lavori, il Responsabile del	
	Procedimento, il Direttore dei Lavori, l'impresa aggiudicataria e le eventuali ditte	
	subappaltatrici. L'installazione dovrà essere eseguita entro una settimana dalla	
	data di arrivo del tabellone e comunque non oltre i venti giorni dalla consegna dei	
	lavori. A tal fine, sarà compito dell'Impresa, sollecitare opportunamente i fornitori	
	prescelti.	
	L'Impresa è tenuta alla manutenzione di tale tabella e ad eseguire i ritocchi	
	all'uopo necessari fino alla data di ultimazione dei lavori e alla sua rimozione entro	
	due giorni dalla visita di collaudo finale. Qualora entro detta data il suddetto	
	tabellone non dovesse essere stato ancora rimosso, verrà operata una detrazione di	
	€ 1'000,00 per oneri di smontaggio e trasporto a rifiuto in seguito ad esecuzione	
	d'ufficio.	
	Art. 17 - BREVETTI DI INVENZIONE. Sia che l'Amministrazione appaltante prescriva	
	l'impiego di dispositivi o sistemi protetti da brevetto, sia che l'appaltatore vi ricorra	
	di propria iniziativa (viene inteso sempre con il consenso del Direttore dei Lavori)	
	l'appaltatore deve dimostrare di aver pagato i dovuti canoni e diritti e di aver	
	adempiuto a tutti i relativi obblighi di legge, non dovendo per tale impiego	
	l'Amministrazione appaltante sottostare ad alcuna spesa, imposizione o molestia.	
	Art.18 - SERVITU' – OCCUPAZIONI TEMPORANEE - ESPROPRI	
	Non sono previsti asservimenti, occupazioni temporanee e espropri, in quanto le	
	opere vengono realizzate su aree demaniali di ampiezza sufficiente.	
	- 17 -	

	Le opere da realizzare sono di pubblica utilità, urgenti e indifferibili ai sensi delle	
	vigenti leggi in materia.	
	Art. 19 - CONFERMA DI CONOSCENZA DEL CAPITOLATO GENERALE. L'Impresa	
	dichiara di conoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del	
	vigente Codice Civile, tutte le condizioni indicate nel Capitolato Generale delle	
	spese e forniture e, in modo particolare, quelle di cui agli articoli seguenti:	
	• Artt. 4 e 6 - Facoltà dell'Amministrazione di eseguire la sostituzione	
	immediata del rappresentante e dei dipendenti dell'Appaltatore.	
	Art. 20. ULTIMAZIONE DEI LAVORI. Al termine dei lavori la direzione dei lavori	
	redigerà il verbale di ultimazione dei lavori, a condizione che l'appaltatore, dopo aver	
	eseguito tutto quanto stabilito dal contratto, lasci l'area di cantiere (o le parti di esso	
	interessate dalle consegne parziali) completamente libere da materiali e mezzi	
	d'opera.	
	Art. 21. PROVVISITA DEI MATERIALI, ACCETTAZIONE, QUALITA' ED IMPIEGO DEGLI	
	STESSI. I materiali e i manufatti utilizzati per la realizzazione delle opere relative ad	
	attrezzature, apprestamenti e procedure esecutive atte a garantire la sicurezza e la	
	salute dei lavoratori, devono corrispondere alle prescrizioni del presente disciplinare,	
	dei piani di sicurezza allegati ed essere conformi alle norme tecniche armonizzate ed	
	alle norme di buona tecnica; dovranno inoltre rispondere a tutte le prescrizioni di	
	accettazione a norma delle leggi in vigore all'atto dell'esecuzione dei lavori.	
	Spetta al coordinatore per l'esecuzione dei lavori stabilire quali materiali e manufatti	
	siano soggetti alla sua accettazione prima del loro impiego.	
	Art. 22. NORMATIVA DI RIFERIMENTO. La realizzazione e l'utilizzo delle opere	
	relative alle attrezzature, agli apprestamenti ed alle procedure esecutive relative al	
	- 18 -	

presente capitolato dovranno essere conformi alle norme di cui al D. Lgvo 81/2008

nonché a:

— art. 2087 c.c. relativo alla tutele delle condizioni di lavoro

— normativa tecnica di riferimento Uni, Iso, Din, Ispesl, Cei, ecc.

— prescrizioni del locale comando dei Vigili del fuoco

— prescrizioni dell'Ussl (Asl)

— prescrizioni dell'Ispettorato del lavoro

Il rispetto delle norme sopra indicate è inteso nel senso più restrittivo, pertanto non solo la realizzazione delle opere relative ad attrezzature, apprestamenti e procedure esecutive sarà rispondente alle norme ma anche i singoli materiali e manufatti dovranno essere uniformati alle norme stesse.

In caso di emissione di nuove normative in corso d'opera sia di tipo prescrittivo che di carattere tecnico, l'appaltatore e i coordinatori per la sicurezza sono tenuti a comunicarlo al committente e dovranno adeguarvisi immediatamente.

Dovranno inoltre essere rispettate le prescrizioni del presente disciplinare e degli elaborati costituenti i documenti di contratto anche se più restrittivi rispetto alla normativa in vigore, comunque sempre migliorative della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Il riferimento a normative riconosciute a livello internazionale verrà utilizzato dove esplicitamente indicato ed in ogni caso, quando la mancanza ovvero la carenza di norme italiane rende necessario ricorrere a standard non nazionali per assicurare il rispetto della più alta qualità delle opere.